

Repertorio n. 5.321

Raccolta n. 2.907

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il sette aprile duemilaundici

7 aprile 2011

in Milano, giardino Aristide Calderini n. 3.

Avanti a me dottor **Edmondo TODESCHINI**, Notaio in Milano ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è presente il signor:

= **Christopher Stanley BIZZIO**, nato a Milano il 9 ottobre 1966, domiciliato per la carica presso la infra descritta società.

Detto Componente, della cui identità personale io Notaio sono certo,

**p r e m e t t e**

che per il 4 aprile 2011, a Milano, largo Augusto n. 10, presso l'hotel NH President, alle ore 10.00, è stata convocata in prima convocazione mediante avviso pubblicato sul quotidiano "Milano Finanza" del 23 febbraio 2011 e contestualmente sul sito della società, rettificato con avviso pubblicato sul quotidiano "Milano Finanza" e sul sito della Società in data 26 febbraio 2011 (al fine di emendare un refuso di stampa del pubblicato avviso, che erroneamente prevedeva che la legittimazione all'intervento in assemblea dovesse essere documentata entro il 22 marzo 2011, anziché correttamente entro il 24 marzo 2011) l'assemblea della società

"BIOERA S.p.A.", in liquidazione,

con sede a Milano, via Palestro n. 6, capitale sociale di euro 9.000.125,00 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e numero d'iscrizione 03916240371, REA n. 1784826, per discutere e deliberare sul seguente

**ordine del giorno:**

Parte straordinaria

- Proposta di integrazione del Collegio dei Liquidatori a seguito di dimissioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- Proposta di approvazione e ratifica in tutte le sue parti ed in ogni singolo atto dell'operato dei Liquidatori.

Parte ordinaria

- Proposta di nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero e determinazione del relativo compenso, subordinatamente all'efficacia della revoca dello stato di liquidazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Tutto ciò premesso il Comparsente, nella sua qualità di Presidente del Collegio dei Liquidatori della Società suddetta, richiede a me Notaio di far constare con il presente verbale dello svolgimento dell'assemblea e delle conseguenti sue deliberazioni, assemblea alla quale ho personalmente partecipato.

Io Notaio aderisco alla richiesta fattami e do atto che l'assemblea si è svolta come segue.

L'assemblea si è aperta alle ore dieci e cinque minuti del 4



aprile 2011 e ne ha assunto la presidenza, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale e dell'art. 5 del Regolamento Assembleare, il Comparente.

Quindi il Presidente, con il consenso dell'Assemblea, ha chiamato a fungere da Segretario me Notaio e ha disposto preliminarmente, in forza dei poteri regolatori a lui spettanti in qualità di Presidente dell'Assemblea e nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento Assembleare, che la durata massima degli interventi fosse fissata in 5 minuti e che solo in casi motivati ed eccezionali si sarebbe valutata l'opportunità di concedere un maggior tempo, non superiore comunque a 10 minuti complessivi.

Lo stesso ha quindi

**dato atto che:**

- il capitale sociale deliberato è di Euro 19.000.125,00 (di-  
ciannovemilioni centoventicinque), sottoscritto e versato per  
Euro 9.000.125,00 (novemilioni centoventicinque), ed è suddiviso in 18.000.250 azioni ordinarie senza valore nominale, a  
seguito della delibera di raggruppamento di azioni del 25 marzo 2011, iscritta nel competente Registro delle Imprese il 31  
marzo 2011,

- il 24 marzo 2011 (data di riferimento per la legittimazione all'intervento nella presente Assemblea), il capitale sociale, fermo restando il suo importo, era suddiviso in n.  
643.508.937.500 azioni ordinarie senza valore nominale,

- la Società non possiede azioni proprie;
- del Collegio dei Liquidatori, oltre a sé medesimo, era presente la Dott.sa Lucia MORSELLI e il Dott. Danilo MORINI;
- del Collegio Sindacale erano presenti il Presidente Jean Paul BARONI e il Sindaco Effettivo Carlo POLITO, assente giustificato il Dott. Rino BIGLIARDI;
- erano presenti un incaricato dell'espletamento dei servizi di segreteria della società "SPAFID" S.p.A.", alcuni consulenti e collaboratori esterni della Società, così come consentito dall'art. 3 del Regolamento Assembleare;
- erano, infine, presenti n. 3 (tre) soci rappresentanti, in proprio o per delega, n. 643.500.000.903 (seicentoquarantatremiliardi cinquecentomilioni novecentotre) azioni ordinarie pari al 99,999% del capitale sociale con diritto di voto, dettagliati nell'elenco che qui si allega sotto "A";
- l'unica delega è stata acquisita agli atti sociali, previa verifica circa la sua regolarità.

L'Assemblea era, quindi, legalmente costituita e poteva deliberare su tutto quanto posto all'ordine del giorno.

Prima di iniziare la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ha comunicato che l'unico soggetto che partecipava, direttamente o indirettamente, all'Assemblea in misura superiore al 2% del capitale sociale avente diritto di voto ai sensi di legge era la società "Biofood Italia S.r.l.", con sede a Roma, titolare di n. 643.500.000.000 (sei-



centoquarantatremiliardi cinquecentomilioni) azioni ordinarie, pari al 99,999% del capitale sociale.

Lo stesso ha attestato che il detto azionista poteva votare, avendo adempiuto agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 del TUF.

Ha fatto, inoltre, presente che non consta alla Società l'esistenza di alcun patto parasociale o altro accordo tra i soci così come definito dall'art. 122 del TUF.

In merito, come già comunicato in precedenza, il Presidente ha ricordato che in data 16 febbraio 2011 la Consob ha espresso parere favorevole circa la sussistenza dei presupposti per l'applicabilità dell'esenzione dall'obbligo OPA, ai sensi dell'art. 106, comma 5 lett. a) del TUF.

Lo svolgimento dei lavori è stato registrato al solo fine di facilitare la successiva verbalizzazione.

Il Presidente ha, inoltre, disposto alcune norme per un corretto svolgimento dei lavori assembleari e l'esercizio dei diritti da parte degli intervenuti, invitando a far presente eventuali situazioni di esclusione o limitazione del diritto di voto e ciò a valere per tutte le votazioni.

Il Dott. BIZZIO ha, infine, dichiarato che:

- non sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento dell'adunanza, domande sulle materie all'ordine del giorno, né richieste d'integrazione dello stesso;

- in data 22 febbraio 2011 il Collegio dei Liquidatori ha re-

dato una Relazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, pubblicata in pari data sul sito internet della Società e depositata in forma cartacea presso la sede sociale, relazione che qui si allega sotto "B".

Cominciando quindi con la

**Parte Straordinaria,**

il Presidente ha trattato, con il consenso degli intervenuti, congiuntamente entrambi i punti posti all'ordine del giorno per questa parte (come nella detta Relazione Illustrativa dei Liquidatori in data 22 febbraio 2011):

- proposta di integrazione del Collegio dei Liquidatori a seguito di dimissioni. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
- proposta di approvazione e ratifica in tutte le sue parti ed in ogni singolo atto dell'operato dei Liquidatori.

A tal proposito ha preliminarmente svolto una breve introduzione, onde facilitare la comprensione degli argomenti in esame, ricordando che:

- con delibera del 7 luglio 2010 la Società è stata posta in liquidazione, a seguito dell'avvenuto riscontro da parte del Consiglio di Amministrazione di un patrimonio netto negativo per Euro 13.000.000, così come previsto dall'art. 2447 c.c.;
- contestualmente è stato nominato il Collegio dei Liquidatori, con l'incarico di trovare soluzioni tali da riportare in bonis la Società, valutando anche l'ipotesi di concordato preventivo;



- nel corso del mese di agosto 2010 il Collegio dei Liquidatori ha chiesto e ottenuto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo;

- in data 4 novembre 2010 l'Assemblea (previa copertura delle perdite e riduzione del capitale sociale) ha deliberato, *inter alia*, un aumento di capitale a pagamento per un ammontare massimo di Euro 19 milioni, suddiviso in 4 tranche, con efficacia condizionata alla pubblicazione del decreto di omologazione della proposta di concordato preventivo entro il 28 febbraio 2011 (l'Aumento di Capitale);

- con decreto del 18 gennaio 2011, pubblicato in data 2 febbraio 2011, la Società ha ottenuto da parte del Tribunale di Reggio Emilia l'omologa del concordato preventivo;

- la Prima Tranche dell'Aumento di Capitale, per un ammontare pari a Euro 9 milioni, riservata a favore dell'Ing. Canio Mazzaro o a persona fisica o giuridica da questi indicata, è stata integralmente sottoscritta e liberata in data 14 febbraio 2011 dalla società Biofood Italia S.r.l.;

- in data 25 marzo 2011 l'Assemblea ha infine deliberato di revocare lo stato di liquidazione, essendo venuta meno la detta causa di scioglimento, e tale delibera produrrà i suoi effetti, ai sensi dell'art. 2487-ter c.c., dopo 60 giorni dalla sua iscrizione nel Registro delle Imprese (avvenuta il 31 marzo 2011).

Il Presidente, quindi, ha ringraziato il Giudice Delegato di

Reggio Emilia, il Commissario Giudiziale, le Procure della Repubblica di Reggio Emilia e di Milano ed la Guardia di Finanza di Reggio Emilia, per la loro preziosa collaborazione nella fase di liquidazione della Società volta a preservare il valore della stessa ed a riportarla *in bonis*.

In data 22 febbraio 2011, ha proseguito il Presidente, ma con efficacia a partire dal momento in cui saranno in carica i nuovi Liquidatori, sia lo stesso che la Dott.sa Morselli (e non il dott. Morini come, per mero errore materiale, indicato nell'allegata relazione) hanno rassegnato le dimissioni dalla carica, ritenendo di aver concluso la loro attività nell'ambito del mandato e al fine di consentire al nuovo azionista di riferimento di procedere alla nomina di nuovi Liquidatori di sua designazione, nelle more dell'efficacia della revoca dello stato di liquidazione.

In ragione di tali dimissioni, si è proposto di nominare due nuovi Liquidatori, in sostituzione dei Liquidatori dimissionari, fermo invariato il numero di tre quali componenti del Collegio dei Liquidatori.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale, la nomina deve avvenire sulla base di liste presentate da soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale.

L'unico socio legittimato a presentare una lista, essendo titolare del 99,999% del capitale sociale, è pertanto BIOFOOD





ITALIA S.r.l., che in data 9 marzo 2011 ha depositato presso la sede sociale una lista che è composta dai seguenti due nominativi:

1. Canio Giovanni MAZZARO e
2. Aurelio MATRONE.

Unitamente a tale lista sono state depositate:

- la certificazione dell'intermediario abilitato comprovante la titolarità delle azioni da parte di BIOFOOD ITALIA S.r.l.,
- l'apposita certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista,
- le dichiarazioni con le quali i singoli candidati hanno accettato la candidatura e hanno attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica,
- il curriculum professionale di ciascun candidato, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ogni candidato con indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti.

Tale lista e i relativi documenti sono stati anche pubblicati sul sito della Società l'11 marzo 2011.

Il Presidente ha poi fatto presente che il Liquidatore rimasto in carica Dott. Danilo Morini possiede i requisiti d'indipendenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter IV

comma e 148 III comma del TUF, anche con riguardo al nuovo assetto proprietario.

Lo stesso ha evidenziato come, essendo stata presentata una sola lista, i candidati della stessa verranno nominati secondo il numero progressivo con il quale sono stati elencati.

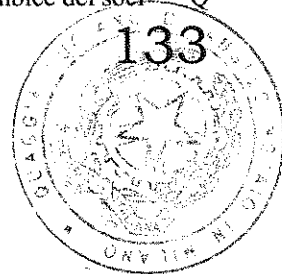
Con riferimento, poi, all'operato del Collegio dei Liquidatori, il Presidente ha ricordato che:

- nel corso dell'assemblea di nomina degli stessi, tenutasi in data 7 luglio 2010, è stato conferito loro l'incarico *"di perseguire durante la liquidazione anche l'interesse della società e dei soci in prospettiva della ristrutturazione della società, anche mediante la presentazione di un concordato preventivo"*;

- in esecuzione dell'incarico ricevuto, i Liquidatori hanno predisposto una proposta per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo che è stata omologata dall'Autorità Giudiziaria il 2 febbraio 2011, il tutto sotto la costante vigilanza della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale ha vagliato e condiviso l'operato del Collegio;

- i Liquidatori hanno dato rigorosa esecuzione a tutti i passaggi, rispettando le tempistiche individuate nel piano concordatario;

- non vi sono stati (da parte della Società) né esborsi ulteriori, né assunzione di impegni estranei a quelli previsti;



- i Liquidatori addirittura sono riusciti ad attuare una politica di contenimento dei costi così significativa da avere realizzato un risparmio anche rispetto alle previsioni del piano concordatario;

- è stato raggiunto l'obiettivo del piano concordatario e, infatti, in conformità a quanto indicato nella proposta, Bioera risulta "sgravata dal pesante fardello dei debiti e dotata di ampio patrimonio ed ampie disponibilità finanziarie, tali da permettere un rafforzamento e soprattutto un'espansione dell'attività, ad oggi compromessa dalle esposizioni debitorie".

Il Presidente ha dichiarato quindi che, alla luce dei risultati ottenuti dal Collegio dei Liquidatori, si ritiene ricorrano le condizioni affinché la Società ratifichi in tutte le sue parti ed in ogni singolo atto l'operato dei Liquidatori.

Ciò premesso, ha preso la parola l'Avv. Salvatore Sanzo, nella sua qualità di rappresentante del socio di maggioranza, il quale ha preliminarmente richiesto che venga specificato il contenuto della delibera di ratifica dell'operato dei Liquidatori, di modo che la ratifica comprenda l'attività complessivamente prestata non solo in Bioera, ma anche nelle società controllate. Pertanto, il socio Biofood ha chiesto che la ratifica sia deliberata nelle assemblee delle controllate dal rappresentante di Bioera.

Lo stesso ha poi letto la seguente

**proposta di delibera:**

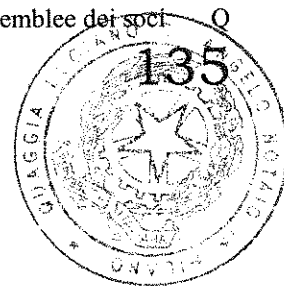
"(a) di nominare quali Liquidatori, con scadenza, insieme al Liquidatore già in carica (il quale è in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter IV comma e 148 III comma del TUF), alla data in cui la revoca della liquidazione deliberata il 25 marzo 2011 produrrà i suoi effetti ai sensi dell'art. 2487-ter del Codice Civile, fermi ed invariati il compenso annuo lordo - con facoltà del Collegio di deliberare al proprio interno eventuali compensi aggiuntivi a favore dei Liquidatori investiti di specifici incarichi - nonché i criteri ed i principi per la conduzione dell'attività così come stabiliti dall'assemblea straordinaria del 27 luglio 2010, i signori:

- Canio Giovanni MAZZARO, nato a Potenza il 6 novembre 1959, domiciliato a Milano, via Palestro n. 6, c.f. MZZ CGV 59S06 G942H, quale nuovo Presidente, e

- Aurelio MATRONE, nato a Caserta il 29 gennaio 1973, domiciliato a Milano, via Palestro n. 6, c.f. MTR RLA 73A29 B963P;

(b) di approvare le delibere inerenti e conseguenti alla nomina dei Liquidatori;

(c) di conferire all'organo amministrativo, e per esso ai legali rappresentanti pro-tempore con facoltà di sub-delega, il potere di compiere tutto quanto necessario al fine di dare esecuzione alla delibera sopra adottata e per iscrivere la stessa nel competente Registro delle Imprese, apportando le



modificazioni, aggiunte e soppressioni, purché non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti;

(d) di approvare e ratificare in tutte le sue parti ed in ogni singolo atto, anche per l'attività svolta sia come amministratori delle stesse che quali rappresentanti del socio presso le controllate, l'operato dei Liquidatori. Impegnandosi ed autorizzando fin da ora la formale ratifica nelle assemblee delle stesse controllate."

Il Presidente ha, quindi, ringraziato l'Avv. Sanzo e dichiarata aperta la discussione.

Ha quindi preso la parola il socio Carlo FABRIS il quale ha innanzitutto ringraziato l'Ing. Mazzaro per aver riportato in bonis la Società, con conseguente miglioramento della posizione anche dei piccoli azionisti. Dopodiché, pur anticipando il suo voto favorevole alla delibera in oggetto, ha rilevato come il voto di lista in questo caso abbia poco senso, seppur formalmente e giuridicamente corretto, e ha proposto di votare separatamente i due punti posti all'ordine del giorno per la parte straordinaria.

Nessun altro chiedendo la parola il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione, dando atto che al momento risultavano presenti gli stessi 3 soci presenti all'apertura dell'assemblea, per un totale di 643.500.000.903 azioni ordinarie.

La proposta di delibera è stata quindi

**approvata**

all'unanimità dei presenti, mediantealzata di mano, come attestato dal Presidente, votando separatamente i due punti posti all'ordine del giorno per la parte straordinaria, come proposto dal socio Fabris.

Passando poi alla

#### Parte Ordinaria

(Proposta di nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero e determinazione del relativo compenso, subordinatamente all'efficacia della revoca dello stato di liquidazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti),

il Presidente ha ricordato che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) e un massimo di 11 (undici) membri, in base a quanto determinato con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria.

Lo stesso ha rammentato inoltre che, ai sensi del medesimo art. 17 dello Statuto Sociale, la nomina dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione (come per la nomina dei Liquidatori) deve avvenire sulla base di liste presentate da soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale.

L'unico socio legittimato a presentare una lista, essendo titolare del 99,999% del capitale sociale, è pertanto sempre BIOFOOD ITALIA S.r.l., che in data 9 marzo 2011 ha depositato presso la sede sociale una lista che è composta dai seguenti



cinque nominativi:

1. Canio Giovanni MAZZARO,
2. Aurelio MATRONE,
3. Marcello MASSINELLI,
4. Luca BIANCONI e
5. Davide Ariel SEGRE.

Unitamente a tale lista sono stati depositati i medesimi documenti depositati per i testé nominati Liquidatori, sempre ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale, sia presso la sede sociale che sul sito della Società, nonché la dichiarazione circa i requisiti d'indipendenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 147-ter IV comma e 148 III comma del TUF, per il nominando consigliere Luca BIANCONI.

Lo stesso ha evidenziato come, essendo stata presentata una sola lista, i candidati della stessa verranno nominati secondo il numero progressivo con il quale sono stati elencati.

Riguardo al compenso degli Amministratori, il Presidente ha ricordato che, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto Sociale:

- il compenso degli Amministratori è stabilito dall'Assemblea Ordinaria;
- la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche in conformità allo Statuto è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale;
- l'Assemblea può anche determinare un importo complessivo per

la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

A questo punto, il Presidente ha chiesto al rappresentante del socio di maggioranza di leggere la relativa proposta.

Ha preso, quindi, nuovamente la parola l'Avv. Salvatore Sanzo, il quale ha letto la seguente

**proposta di delibera:**

"(a) di determinare in 5 (cinque) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;

(b) di nominare quali membri del Consiglio di Amministrazione, per tre esercizi e, quindi, fino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, i signori:

- Canio Giovanni MAZZARO, sopra generalizzato, quale Presidente,

- Aurelio MATRONE, sopra generalizzato, quale Consigliere,

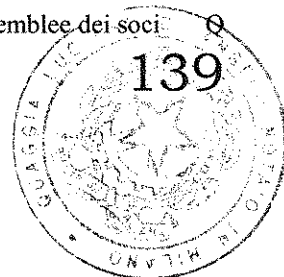
- Marcello MASSINELLI, nato a Ribera (AG) il 22 giugno 1971, domiciliato a Milano, via Palestro n. 6, c.f. MSS MCL 71H22 H269B, quale Consigliere,

- Luca BIANCONI, nato a Roma il 20 gennaio 1982, domiciliato a Milano, via Palestro n. 6, c.f. BNC LCU 82A20 H501V, quale Consigliere, e

- Davide Ariel SEGRE, nato a Milano il 6 febbraio 1939, domiciliato a Milano, via Palestro n. 6, c.f. SGR RDV 39B06 F205V, quale Consigliere;

(c) di determinare la retribuzione annuale dell'intero Consi-





glio di Amministrazione, per l'intera durata del mandato, in complessivi Euro 650.000,00 (seicentocinquantamila), di cui Euro 380.000,00 (trecentoottantamila) per il Presidente ed Euro 270.000,00 (duecentosettantamila) per gli altri Consiglieri (questi ultimi "pro rata temporis"), dando ampio mandato al Consiglio di Amministrazione per ripartire la somma destinata ai Consiglieri e per stabilire le modalità di corresponsione dei corrispettivi in oggetto;

(d) di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione di attribuire ulteriori compensi straordinari fino ad Euro 200.000,00 (duecentomila), per il primo anno, e ad Euro 100.000,00 (centomila,) per ciascuno dei restanti due anni, in ragione di speciali incarichi attribuiti ai consiglieri;

(e) di approvare le delibere inerenti e conseguenti alle precedenti delibere sub punti (a), (b), (c) e (d);

(f) di stabilire che l'efficacia delle precedenti delibere sub punti (a), (b), (c) e (d) sia sospensivamente condizionata all'efficacia della revoca dello stato di liquidazione della Società;

(g) di conferire all'organo amministrativo, e per esso ai legali rappresentanti pro-tempore con facoltà di sub-delega, il potere di compiere tutto quanto necessario al fine di dare esecuzione alla delibera sopra adottata e per iscrivere la stessa nel competente Registro delle Imprese, apportando le modificazioni, aggiunte e soppressioni, purché non sostanzia-

li, eventualmente richieste dalle Autorità competenti.".

Il Presidente ha, quindi, ringraziato l'Avv. Sanzo e dichiarata aperta la discussione.

Nessun chiedendo la parola il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione, dando atto che al momento risultavano presenti gli stessi 3 soci presenti all'apertura dell'assemblea, per un totale di 643.500.000.903 azioni ordinarie.

La proposta di delibera è stata quindi

**approvata**

all'unanimità dei presenti, mediantealzata di mano, come attestato dal Presidente.

Più nulla essendovi da deliberare il Presidente ha dichiarato chiusa l'Assemblea essendo le ore dieci e trentasette minuti.

- Io Notaio verbalizzante provvederò nei modi e tempi di cui all'art. 2436 cod. civ. alle verifiche e alla pubblicità prevista per il presente verbale di assemblea.

- Spese e tasse del presente atto sono a carico della Società.

- Il Comparente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al Comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore dodici e trentadue minuti.

Consta di cinque fogli, scritti da persona di mia fiducia e completati a mano da me Notaio, per diciotto facciate intere e questa sin qui.

F.TO: CHRISTOPHER STANLEY BIZZIO



F.TO: EDMONDO TODESCHINI

BIOERA S.P.A. A LEGATO N. 1 DEL REPERTORIO N. 5324/2007

Comunicazione n. 1  
ora: 10.00

14

Elenco intervenuti

Azienda	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1) FARRIS CARLO			100		0,00%	10,00						
2) CARADONNA GRAN-RANCO MARIA					0,00%	10,00						
3) BIOFOOD ITALIA S.R.L.		SANZO SALVATORE		643.500 (100,00%)	99,99%	10,00						

Totale azioni in proprio	903
Totale azioni per delega	643.500.000.000
Totale generale azioni	643.500.000.903
% sulle azioni ord.	99,99%

persone fisicamente presenti in sala: 3